



Decreto Dirigenziale n. 76 del 26/06/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE FG. 8 P.LLE 709, 703, 689" DA REALIZZARSI IN LOC. CAMPITELLO NEL COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE (CE)- PROPOSTO DAL SIG. DI LULLO FRANCESCO - CUP 3522

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a) che con nota acquisita al prot. reg. n. 1025556 del 26.11.2009, successivamente integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 443143 del 8.06.2012, il Sig. Di Lullo Francesco, con sede in Castello del Matese (CE) alla via S. Spirito n. 2, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "costruzione di un fabbricato per civile abitazione Fg. 8 p.lle 709, 703, 689" da realizzarsi in loc. Campitello nel Comune di Castello del Matese (CE);
- b) che con nota prot. n. 349638 del 17.05.2013, il Settore Tutela dell'Ambiente ha evidenziato la necessità di acquisire documenti integrativi e chiarimenti al fine di procedere all'istruttoria tecnica del progetto de quo;
- c) che con nota acquisita al prot. reg. n. 408185 del 7.06.2013, il Sig. Di Lullo Francesco ha riscontrato la richiesta di integrazioni di cui alla sopra citata nota;

- d) che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo Arpac costituito dagli istruttori Viglietti – Pancaro – Sammartino Calabrese appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- e) che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12.09.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata per le seguenti motivazioni:
- non è stato possibile valutare tutte le eventuali incidenze sulle componenti abiotiche e biotiche derivanti dalla realizzazione dell'opera, in quanto lo studio di incidenza non risponde a quanto previsto dall'allegato G del DPR 357/97. In particolare relativamente agli aspetti legati alla tutela della flora e della fauna non sono state fornite informazioni sito specifiche dell'area di intervento;
 - non è stata fornita alcuna giustificazione rispetto al consumo di suolo;
 - non sono state previste misure di mitigazione al fine di limitare eventuali incidenze negative sugli habitat e sulle specie per cui il sito Natura 2000 è stato istituito.
- f) che con nota prot. reg. n. 695580 del 9.10.2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 12.09.2013 così come sopra riportato;
- g) che con nota prot. reg. n. 683682 del 4.10.2013, il Sig. Di Lullo Francesco ha trasmesso le osservazioni al parere espresso dalla Commissione V.I.A. nella seduta del 12.09.2013;

RILEVATO

- a) che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 6.05.2014, ha deciso - sulla base dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo e dalle osservazioni ricevute - di esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata in quanto la documentazione integrativa inviata in data 04.10.2013 prot. regionale n. 0683682 contiene documentazione identica a quella già acquisita agli atti in data 07/06/2013 prot. reg. n. 0408185 ed esaminata nella seduta del 12.09.2013;
- b) che il Sig. Di Lullo Francesco ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 14.07.2009, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore ARPAC: Viglietti – Pancaro – Sammartino Calabrese,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di esprimere parere negativo di Valutazione d'Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 12.09.2013 e del 6.05.2014, relativamente al progetto "costruzione di un fabbricato per civile abitazione Fg. 8 p.lle 709, 703, 689" da realizzarsi in loc. Campitello nel Comune di Castello del Matese (CE) proposto dal Sig. Di Lullo Francesco, con sede in Castello del Matese (CE) alla via S. Spirito n. 2, in quanto la documentazione integrativa inviata in data 04.10.2013 prot. regionale n. 0683682 contiene documentazione identica a quella già acquisita agli atti in data 07/06/2013 prot. reg. n. 0408185 ed esaminata nella seduta del 12.09.2013.
2. Di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.
3. Di trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.
4. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Avv. Simona Brancaccio